



**DONNE FRAGILI E VITTIME DI VIOLENZA  
BPP SARÀ IL PRIMO COMMITTENTE  
DELL'ASSOCIAZIONE FIL ROUGE APS:  
IL LAVORO COME STRUMENTO DI LIBERTÀ**

La violenza economica è una forma di abuso spesso silenziosa, ma profondamente distruttiva. Si manifesta quando una persona limita, controlla o sottrae le risorse. Riconoscerla e contrastarla è fondamentale per tutelare la dignità, l'indipendenza e i diritti di chi la subisce.

Per contribuire a combattere la violenza economica, **Banca Popolare Pugliese** ha scelto di sostenere e incoraggiare il percorso intrapreso dalle donne che hanno aderito a **Fil Rouge**, l'associazione che gestisce una sartoria sociale a Galatina.

Si tratta di quattro donne, tre delle quali provenienti da contesti familiari difficili, alcune di loro vittime di violenza supportate dal Centro Antiviolenza (CAV) e dai servizi dell'ambito sociale di zona di Galatina e che, negli ultimi due anni, sono state formate grazie a un progetto ad hoc pensato e coordinato dall'associazione Levèra e che ha potuto contare su finanziamenti pubblici e privati e sulla collaborazione di diverse realtà cooperative territoriali. Il progetto aveva come scopo ultimo la creazione di un laboratorio sartoriale sociale eco-sostenibile, dove il coraggio e la voglia di riscatto di queste donne dessero vita ad accessori ecosostenibili, intraprendendo un nuovo percorso di crescita personale, formativo, lavorativo all'insegna dell'inclusione e della valorizzazione dell'antico mestiere della sarta e della ricamatrice, reinterpretando attraverso il riciclo e il riuso tessuti destinati al macero.

Una volta formate, una parte di queste donne ha deciso di costituire l'associazione Fil Rouge con l'obiettivo di entrare nel mercato del lavoro attraverso la creazione di prodotti finiti e commercializzabili. Per sostenere questa rinascita, BPP ha voluto commissionare un primo lavoro a Fil Rouge, ovvero la realizzazione di 900 shopper con tessuti e materiali di recupero. Una borsa unica non solo per eleganza sartoriale e originalità, ma perché carica di speranza e di impegno: il simbolo di un impegno condiviso.

«La violenza contro le donne non è solo un dramma individuale, ma una ferita collettiva che richiede l'impegno di tutti: istituzioni, imprese, comunità. Investire nelle competenze e nel futuro di queste donne – ha detto il presidente di BPP, **Vito Primiceri** – significa investire in resilienza, dignità e rinascita. Siamo convinti che ogni percorso di emancipazione debba essere accompagnato da un sostegno



economico reale e da un contesto che valorizzi il talento e il coraggio di chi riparte. Ringraziamo chi ha reso possibile questo progetto e come banca continueremo a mettere al centro le persone, con iniziative che promuovano inclusione, pari opportunità e sviluppo sostenibile. Nessuna donna deve sentirsi sola: insieme possiamo creare le condizioni perché ognuna possa tornare a vivere, lavorare e progettare con fiducia il proprio domani».

«Promuovere percorsi di inserimento lavorativo e di sostegno all'indipendenza permette di riappropriarsi della propria libertà. Il lavoro – ha commentato il direttore generale di BPP, **Mauro Buscicchio** - non è solo reddito: è anche potere decisionale, autostima e possibilità di scegliere. La nostra banca è radicata nel territorio e riteniamo, dunque, sia un nostro dovere contribuire attivamente alla prevenzione della violenza domestica, anche nelle sue componenti economiche. Offriamo supporti concreti alle vittime attraverso strumenti specifici, formiamo il nostro personale e collaboriamo convintamente con gli enti e le associazioni che operano quotidianamente per proteggere i soggetti più vulnerabili. L'iniziativa di Fil Rouge, che abbiamo voluto sposare e sostenere, rispecchia il nostro impegno a vivere pienamente il nostro ruolo di presidio di tutela e responsabilità sociale».

«Il lavoro rappresenta uno dei principali strumenti di emancipazione femminile, poiché consente alle donne di acquisire autonomia economica, autodeterminazione e riconoscimento sociale. Attraverso l'accesso al mondo professionale – ha aggiunto **Romina Rizzo**, responsabile del Sistema di gestione per la parità di genere di BPP - le donne possono partecipare attivamente alla vita pubblica, contribuire allo sviluppo economico e culturale della società e affermare i propri diritti. Per la nostra Banca, garantire pari opportunità lavorative, condizioni eque e la possibilità di conciliare vita professionale e familiare significa promuovere una società più giusta, inclusiva e rispettosa del talento e del contributo femminile. Un orizzonte al quale guardiamo costantemente, per ogni scelta da compiere».

«L'obiettivo di Fil Rouge – ha affermato la presidente dell'associazione, **Roberta Forte** - è l'emancipazione dalla soggezione economica e dalla coercizione che impediscono alle donne di essere padrone della propria vita, di realizzare le proprie ambizioni, la propria creatività, di esprimere la propria sensibilità e fragilità senza timori di essere giudicate o condizionate. Fil Rouge si propone di fornire gli strumenti per questa emancipazione. La nostra è una scommessa sulla forza



Banca Popolare Pugliese



dell'universo femminile, della cooperazione e della solidarietà, sulla necessità di praticare la sostenibilità come valore principe delle relazioni umane ed ambientali»

Tutte le informazioni sul progetto Fil Rouge al link

<https://filrougesartoriasostenibile.it/>

Lecce, 1 dicembre 2025

**Banca Popolare Pugliese - Società Cooperativa per Azioni**

**Sede Legale** Parabita (LE) - **Sede Amm.va e Direzione Generale** Matino (LE)  
Capitale Sociale al 31/12/2024: € 182.513.877 (i.v.) – Riserve e Fondi: € 195.989.425  
P.IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese Lecce 02848590754 – R.E.A. n. 176926  
Iscritta all'Albo delle Banche - cod. **ABI 05262.1**  
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A166106  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela Dei Depositi